



CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”
Roma

Licei interni

Anno scolastico 2021/2022

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DI DIPARTIMENTO

Liceo CLASSICO EUROPEO e
Liceo SCIENTIFICO

Dipartimento di LINGUE (Lingua Francese)

Disciplina HISTOIRE

Classi TRIENNIO LICEO CLASSICO EUROPEO (SEZ.A E B) E
TRIENNIO SCIENTIFICO (SEZ.B)

Coordinatore del Dipartimento

Prof.ssa Gabi Luisa Nahum

Docenti della disciplina HISTOIRE : Prof.ssa Maria Laura Cascone
e Prof. Massimo Albano

Premessa

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2, comma 2 del Regolamento dei Licei).

Ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

(anche come solo riferimento alla normativa)

2. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

X	ASSE DEI LINGUAGGI
	ASSE MATEMATICO
	ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO
X	ASSE STORICO-SOCIALE

b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
Asse dei linguaggi	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. In particolare, relativamente all'asse dei linguaggi: utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi. Usare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale. Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse storico-sociale	Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto; comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto; cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; percepire e comprendere le radici storiche del presente; interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti; praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. (All.3 Decreto ministeriale 95 dell'8 febbraio 2013)

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	o <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). o <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 23 maggio 2018)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE (SELEZIONARE)
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	X
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	X
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	X
COMPETENZA DIGITALE	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	X
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	X
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	X

3. Obiettivi disciplinari specifici

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>competenze linguistico-comunicativa di livello C1</p> <p>Lo studio della lingua francese/italiana è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare il livello di competenza di “utilizzatore indipendente” in questa lingua (livello B2 del Qcer) e di comprenderne l’universo culturale, che si è costruito nel tempo.</p>	<p>Consolidare i codici formali e linguistici orali e scritti;</p> <p>saper leggere, commentare, comparare ed analizzare criticamente i documenti storici, ovvero l’approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;</p> <p>saper argomentare allo scritto e all’orale;</p> <p>saper interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite;</p> <p>saper strutturare <i>l’ étude ensemble documentaire (première et deuxième partie)</i> e la <i>composition</i> ;</p> <p>stabilire relazioni e fare confronti fra documenti e gli eventi storici studiati.</p>	<p>Studiare i fenomeni storici evidenziandone origini, circostanze sociali e ruolo degli attori principali, ricollocandoli nel loro contesto;</p> <p>percepire e comprendere le radici storiche del presente;</p> <p>mettere in luce e analizzare la specificità di ogni periodo;</p> <p>cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;</p> <p>evidenziare le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;</p> <p>acquisire il linguaggio specialistico proprio della disciplina.</p>
2.	<p>Competenze interculturali:</p> <p>saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;</p> <p>saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;</p> <p>saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;</p> <p>sapersi orientare nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.</p>		

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/per il primo biennio, secondo

biennio, ultimo anno.. Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

N	OBIETTIVI MINIMI DEL TRIENNIO
1	puntualità nello studio, attenzione e partecipazione in classe;
2	conoscenza ed esposizione corretta, anche se essenziale, degli argomenti (v. Contenuti);
3	saper operare collegamenti semplici ma pertinenti; sulle tematiche trattate nell'anno in corso
4	saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, letterario e non;
5	saper usare in modo semplice ma sufficientemente corretto gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per illustrare le conoscenze acquisite;
6	saper produrre testi sufficientemente corretti delle varie tipologie studiate nell'anno in corso.
7	<p><u>terzo anno:</u></p> <p>Consolidamento del livello DELF B1 per lo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per il conseguimento dell'Esabac.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. All'orale, riesce ad afferrare l'essenziale di enunciati brevi e chiari, formulati in lingua standard su un argomento di carattere letterario o riguardante fatti culturali; 2. Allo scritto, riesce ad afferrare l'essenziale di testi brevi e chiari riguardanti questioni di letteratura che gli sono familiari, nonché di testi chiari, brevi e privi di difficoltà; 3. Esprime brevemente la sua interpretazione di un breve brano letterario ed è in grado di narrare i vari momenti di una storia o di una rappresentazione teatrale; è in grado di presentare in modo semplice gli aspetti essenziali di fatti letterari e culturali a lui noti; 4. Redige, in una lingua comprensibile, un resoconto semplice e breve riguardante un testo o un dato aspetto culturale oggetto di studio.
8	<p><u>quarto anno e quinto anno:</u></p> <p>Sviluppo graduale della competenza linguistico-comunicativa di livello B2/C1</p> <p>È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>

4. Percorso didattico

(indicazione dei contenuti imprescindibili, eventualmente articolati in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento; l'indicazione dei percorsi e dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire alla programmazione individuale di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica dei docenti; la voce 'altre discipline coinvolte' è indicativa di possibili percorsi interdisciplinari)

Dal DM 95/2013 ALLEGATO 2 PROGETTO ESABAC:

Fondamenti del mondo contemporaneo e della storia europea

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
	<u>Primo anno:</u> terzo liceo Méthode:Analyse documents L'eredità culturale: dal passato all'età moderna:			
1.	L'invenzione della cittadinanza nell'Antica Grecia e a Roma	La cité, l'Empire, droits et devoirs du citoyen		1 quad. 12
2.	Il Mediterraneo nel XII E XIII secolo	Naissance et diffusion du Christianisme, Chrétienté médiévale, civilisation musulmane, civilisation byzantine. Les Croisades, la		1 quad. 16
3.	Una diversa visione del mondo: Umanesimo e Rinascimento	Reconquista, le commerce Humanisme, Renaissance. La Réforme. Le Nouveau Monde		1-2 quad. 12
4.	La Rivoluzione Francese. Francia ed Europa nella prima metà del XIX sec.	La France pendant la Révolution. La France Napoléonienne. La Révolution et l'Europe. Les effets de la Révolution en		2 quad. 26
	<u>Secondo anno:</u> quarto liceo Méthode:Etude d'un ensemble documentaire	Italie.		
5.	Il mondo contemporaneo: L'Europa in mutamento nella prima metà del XIX secolo.	Les révolutions libérales et nationales. Mouvements libéraux et nationaux. Les transformations économiques et sociales		1 quad. 8
6.	L'era industriale fino al 1939	1800-1850 L'âge industriel (1850-1939). Colonisation : l'Europe et le monde dominé		1 quad. 12

7	L'Europa, la Francia e Italia dalla metà del XIX secolo al 1914	La France du milieu du XIXe siècle à 1914. Vers les États-nations. Les unités italienne et allemande. États démocratiques et États autoritaires entre 1850 e 1914.		1-2 quad.	12
8	La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi	La Première guerre mondiale. Les totalitarismes. La Seconde guerre mondiale.		2 quad.	24
	<u>Terzo anno:</u> quinto liceo Méthode: Etude d'un ensemble documentaire/ Composition. Il mondo, l'Italia, la Francia dal 1945 ai giorni nostri:				
9	Il mondo dal 1945 ai giorni nostri	Guerre Froide. Décolonisation et Tiers Monde. De la société industrielle à la société de consommation. L'Europe.		1-2 quad.	30
10	L'Italia dal 1945 ai giorni nostri	Institutions. Economie. Société et culture.		2 quad.	12
11	La Francia dal 1945 ai giorni nostri	Institutions. Economie. Société et culture.		2 quad.	12

5. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	x
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercizi	x
Soluzione di problemi	x
Discussione di casi	x
Esercitazioni pratiche	x
Realizzazione di progetti	x

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	x
Altri testi	x
Dispense	
Laboratorio:[specificare]	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	x
Strumenti informatici	x
Videoproiettore	x
DVD	x
CD audio	
Piattaforme digitali	x

Libri di testo adottati :

Classi terze : Hachette, Histoire 2de, M.Navarro, H.Simonneau;

Classi quarte : Hachette, Histoire 1re, M.Navarro, H.Simonneau;

Classi quinte : Hachette, Histoire T.le, M.Navarro, H.Simonneau;

L'Esabac en poche, Agostini, Bétin, Caneschi, ed. Zanichelli

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE

TIPOLOGIA	
Registro elettronico – comunicazioni	X

Registro elettronico – compiti assegnati	X
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	X

7. Strategie didattiche per la mobilità studentesca

(*classi quarte*) Si rimanda ai programmi per la mobilità studentesca e agli argomenti condivisi sulla piattaforma Microsoft e/o sul Registro Elettronico.

Vista la peculiarità dell'Esabac, che prevede un percorso triennale di preparazione, l'alunno in mobilità, oltre a svolgere un programma ridotto di Histoire, dovrà anche esercitarsi regolarmente sulla metodologia richiesta per le prove scritte.

Obiettivi: Perfezionamento della competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua francese in modo adeguato al contesto; ampliamento della conoscenza di tematiche storiche relative e dell'attualità attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Sintesi dei contenuti del programma per la mobilità studentesca: L'Europa in mutamento nella prima metà del XIX secolo; l'era industriale fino al 1939; l'Europa, la Francia e Italia dalla metà del XIX secolo al 1914.

8. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).
4. Si rimanda al PTOF e ai PDP.

9. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	0	0	0	0
Prove scritte:	X	X	2	2	4
TOTALE			2	2	4

Oltre alle due verifiche scritte previste per quadrimestre, saranno prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre

tipologie di prove scritte e orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, interventi in classe ecc.).

Infine, gli alunni assenti ad una delle prove scritte del quadrimestre potranno recuperare quest'ultima concordando la data con il docente di classe.

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

HISTOIRE ESABAC

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet). 	/8	/4
<p align="center">LANGUE</p> <p>Langue (Objectif visé, niveau B2 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Précision du vocabulaire, notamment historique. - Utilisation des connecteurs logiques 	/6	/3
<p align="center">MÉTHODE</p> <p>Introduction</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - formulation du problème posé par le sujet (problématique) - annonce du plan <p>Développement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé d'un plan (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, mots de liaison...) <p>Conclusion</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. - ouverture facultative <p>Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture</p>	/6	/3

NOM :

NOTE :

HISTOIRE ESABAC

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center"><i>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Mise en contexte et confrontation des points de vue, pas de hors-sujet. 	/8	/4
<p align="center"><i>LANGUE</i></p> <p>Langue (Objectif visé, niveau C1 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correction de l'orthographe et de la syntaxe. - Etendue du vocabulaire, notamment historique. - Emploi des connecteurs logiques et temporels 	/6	/3
<p align="center"><i>MÉTHODE</i></p> <p>Questions</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compréhension des questions et pertinence des réponses. - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. <p>Réponse organisée</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction.: Repère de mots-clès et formulation de la problématique posée par la consigne. - Développement selon un plan (thématique ou chronologique, dialectique, historique ou analytique en 2 ou 3 parties) - Conclusion reprenant les idées principales et répondant à la problématique posée en introduction. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. 	/6	/3
	/4	/2

NOM :

NOTE :

GRILLE D'ÉVALUATION HISTOIRE

Épreuve à l'oral

Date _____

Nom et prénom du candidat _____

	Critères d'évaluation	Note
Présentation	Elle est complète (nature, auteur, source, date avec contexte, lieu, thème)	/4
Méthode	- Extraire les informations - Argumenter - Donner les informations complètes (Le candidat organise ses connaissances dans une démarche cohérente et structurée selon la Méthode)	/6
Contenu	Illustrer par des faits précis les informations tirées du document et traduire en idées générales. (Le candidat replace le document dans son contexte historique, en donne le sens global et appuie son propos en partant du/des documents)	/6
Langue	S'exprimer de manière claire et en langue française correcte. Utiliser un vocabulaire historique. Écouter et participer activement à l'échange	/4
		TOTAL /20

NOM :

NOTE :

c. **Calendario prove comuni e simulazioni**

Per le classi quinte sono considerate prove comuni le simulazioni scritte della prova Esabac in vista dell'esame di stato. A tal proposito il Dipartimento stabilisce di svolgere due prove simulate di Lingua e Letteratura Francese e di Histoire, una nel mese di dicembre 2021 e l'altra nel periodo aprile/maggio 2022, secondo i tempi e le modalità dell'esame Esabac. I tempi previsti dall'esame Esabac sono i seguenti: 8:00-12:00 scritto di Lingua e Letteratura Francese, 12:00-12:30 Pausa, 12:30-14:30 scritto di Histoire. Le date delle prove comuni, comunicate tramite circolare, saranno ribadite nei Consigli delle classi quinte, al fine di contribuire ad una efficiente organizzazione del calendario delle prove simulate di tutte le discipline interessate agli scritti dell'esame di stato.

d. **Criteri della valutazione finale**

Criterio	X
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

10. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. **Modalità del recupero curricolare**

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare online per P.A.I.

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Durata della prova
Prova scritta	x	Generalmente 2 ore

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
Coordinamento di gruppi	X
ALTRO: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)	

11. Progetti e proposte del dipartimento

Le seguenti proposte sono soggette a modifica in base all'evolversi della situazione pandemica a livello nazionale ed internazionale nel corso del presente anno scolastico.

PROGETTO/PROPOSTA	
Eventuale attività alternanza scuola-lavoro in seminari e convegni in lingua francese (anche online) Eventuali soggiorni linguistici e/o scambi culturali Eventuali spettacoli teatrali e/o laboratorio teatrale anche online, film in lingua francese Eventuali corsi DELF/DALF Partecipazione Prix Goncourt Concorso <i>Fiction historique</i>	